ANFP
Associazione Nazionale
Funzionari di Polizia

La Segreteria Nazionale
Roma, 09 novembre 2026

LA SICUREZZA COME BENE COMUNE: IL 19 NOVEMBRE A ROMA IL CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE

Il 19 novembre a Roma, presso l'Hotel Quirinale sito in Via Nazionale 7, alle ore 16.00, in occasione della XIX Assemblea Nazionale dell'ANFP, saranno presentati i risultati di una ricerca pluriennale sulla percezione della sicurezza, sul rapporto tra cittadini e istituzioni e sul ruolo dell'informazione.
La sicurezza non è soltanto assenza di criminalità, né può essere misurata esclusivamente attraverso le statistiche sui reati. È una condizione essenziale per l'esercizio delle libertà individuali e collettive, per la qualità della vita e per la piena partecipazione dei cittadini alla vita democratica.
È da questa consapevolezza che nasce il percorso di ricerca promosso dall'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia, sviluppato tra il 2022 e il 2026 sotto la direzione scientifica della professoressa Mihaela Gavrila dell'Università La Sapienza di Roma.

La sicurezza è anche fiducia nelle istituzioni

Una società sicura non è soltanto quella nella quale lo Stato è capace di prevenire e contrastare i reati, ma anche quella nella quale i cittadini si sentono ascoltati, protetti e riconosciuti nei propri bisogni.
La fiducia nelle istituzioni si costruisce quotidianamente attraverso la competenza, l'equità, la coerenza dei comportamenti e la capacità di offrire risposte concrete alle esigenze delle persone.
In questa prospettiva, la sicurezza assume anche un valore di coesione sociale: rafforza il senso di appartenenza alla comunità, favorisce la partecipazione e contribuisce a evitare che la paura si trasformi in isolamento o rinuncia all'esercizio dei propri diritti.

Sicurezza reale, percepita e rappresentata

Uno degli aspetti centrali della ricerca riguarda la distinzione tra sicurezza reale, sicurezza percepita e sicurezza rappresentata.
Si tratta di dimensioni strettamente connesse, ma non necessariamente coincidenti.

I dati sulla criminalità descrivono fenomeni oggettivamente rilevabili, mentre la percezione individuale della sicurezza risente anche delle condizioni sociali, delle esperienze personali, delle vulnerabilità e delle aspettative sul futuro.
A queste dimensioni si aggiunge il ruolo dell'informazione, che contribuisce a determinare il modo in cui i fenomeni vengono conosciuti e interpretati dall'opinione pubblica.
Per le istituzioni è quindi fondamentale non sottovalutare le preoccupazioni dei cittadini quando non trovano immediata corrispondenza nelle statistiche, ma neppure confondere ogni percezione di insicurezza con una rappresentazione completa della realtà.
Ascoltare, comprendere, analizzare e intervenire con equilibrio costituiscono parti essenziali di una moderna strategia di sicurezza.

Il valore della comunicazione
La ricerca dedica particolare attenzione al rapporto tra sicurezza e comunicazione, anche attraverso il coinvolgimento di giornalisti e professionisti dell'informazione.
In una società caratterizzata dalla rapidità delle notizie, dalla diffusione dei social network e dalle trasformazioni introdotte dall'intelligenza artificiale, diventa sempre più importante distinguere i fatti accertati dalle ipotesi, contestualizzare gli avvenimenti e offrire ai cittadini strumenti adeguati per comprendere i rischi.
Una comunicazione istituzionale trasparente e un'informazione libera, accurata e responsabile contribuiscono alla qualità del dibattito pubblico e alla fiducia nelle istituzioni, nel pieno rispetto dell'autonomia dei rispettivi ruoli.

La centralità della Polizia di Stato e delle Autorità di pubblica sicurezza
La sicurezza trova la propria dimensione più concreta nei territori, dove la presenza dello Stato si traduce in prevenzione, tutela dei diritti, ascolto e capacità di intervento.
In questo quadro, la Polizia di Stato e le Autorità di pubblica sicurezza svolgono una funzione essenziale, non soltanto nel contrasto alla criminalità e nella gestione dell'ordine pubblico, ma anche nella comprensione delle trasformazioni sociali e nella risposta alle nuove domande di protezione.
La professionalità dei funzionari e dei dirigenti di Polizia si esprime anche nella capacità di interpretare i fenomeni, prevenire le situazioni di rischio, coordinare le risorse e mantenere un rapporto costante con le comunità.
È il significato più profondo dell'"esserci sempre": essere presenti nelle emergenze e nella quotidianità, nella prevenzione e nel contrasto dei reati, nella tutela delle persone e nel consolidamento della fiducia.

Una ricerca per comprendere e orientare le scelte future
Il percorso promosso dall'ANFP comprende cinque rilevazioni quantitative realizzate tra il 2022 e il 2026, integrate da approfondimenti con amministratori locali e rappresentanti del mondo dell'informazione.

L'obiettivo è andare oltre la lettura delle singole emergenze, per comprendere come evolvano nel tempo le preoccupazioni dei cittadini, il rapporto con le istituzioni e le aspettative di sicurezza.
Con questa iniziativa, l'ANFP intende offrire un contributo di conoscenza e riflessione al dibattito pubblico, nella convinzione che politiche di sicurezza efficaci debbano fondarsi non soltanto sulla capacità operativa delle istituzioni, ma anche sull'ascolto della società, sull'analisi dei fenomeni e sulla collaborazione tra le diverse componenti della comunità.
Perché la sicurezza è un bene comune, una responsabilità primaria dello Stato e una condizione indispensabile affinché ogni cittadino possa vivere pienamente le proprie libertà e guardare al futuro con fiducia.